

Dal 1° agosto e non oltre il 10 settembre devono essere presentate le dichiarazioni di giacenza di vini e mosti per la campagna 2019/2020. Vanno dichiarati i quantitativi, espressi in ettolitri, detenuti alla mezzanotte del 31 luglio. E' stata pubblicata il 29 luglio la circolare Agea con le istruzioni applicative.

Sono obbligate le persone fisiche o giuridiche o le associazioni che tengono vini e/o mosti di uve e/o mosti concentrati e/o rettificati. Sono esonerati consumatori privati, rivenditori al minuto che commercializzano piccoli quantitativi, rivenditori al minuto che utilizzano cantine attrezzate per il magazzinaggio e il condizionamento di quantitativi di vino non superiori a 10 ettolitri.

Per quanto riguarda le dichiarazioni di giacenza di residenti nella regione Piemonte queste vanno presentate alla Regione secondo le modalità da questa stabilite.

Agea precisa che per semplificare gli adempimenti amministrativi sono disponibili nuovi servizi telematici che consentono di mettere a punto le dichiarazioni partendo dai dati del registro dematerializzato di carico e scarico. Per ogni ulteriore dettaglio e per l'assistenza nella predisposizione delle dichiarazioni i produttori possono rivolgersi agli uffici della Coldiretti.